

Per affrontare la grave situazione socio-economica che grava su cittadini e imprese

Coronavirus, l'Anci Sicilia chiede un tavolo Stato-Regioni-Enti locali



L'Anci Sicilia, con una nota a firma del presidente, Leoluca Orlando, ha chiesto, nei giorni scorsi, al Governo nazionale l'attivazione di un tavolo tra Stato, Regione e Associazione nazionale dei Comuni italiani "per evitare che il ripetersi di incontri soltanto bilaterali finisca con il continuare a penalizzare i Comuni e i servizi ai cittadini"

"Il presidente Musumeci - ha spiegato Orlando - ha accolto la nostra proposta per l'avvio di un tavolo di confronto permanente Stato-Regione-Anci Sicilia finalizzato a recuperare la dimensione istituzionale dei Comuni e per affrontare alcune specifiche problematiche degli Enti locali siciliani derivanti dall'emergenza da Covid-19 e dalla gravissima situazione socio-economica che coinvolge cittadini famiglie e imprese. Tale tavolo è necessario poiché la Sicilia deve contemperare la legislazione esclusiva regionale sull'ordinamento degli Enti locali e i limiti, specie finanziari, di competenza di Governo e Parlamento nazionale".

La proposta era scaturita dall'incontro, svoltosi il 20 maggio scorso, fra il Comitato direttivo dell'Associazione guidato dal presidente Leoluca Orlando e coordinato dal segretario generale Mario Emanuele Alvano e il presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, insieme ai componenti della Giunta e ai vertici della burocrazia regionale. "Nel prendere atto - ha aggiunto Orlando - della confermata e positiva collaborazione istituzionale fra l'Anci Sicilia e la Regione siciliana, ampiamente avviata negli incontri precedenti, desideriamo, però, sottolineare la nostra posi-



Leoluca Orlando



zione su alcuni temi fondamentali per la nostra stessa sopravvivenza, primo fra tutti il diritto alla salute alla base dell'articolo 32 della nostra stessa Costituzione. Pur riconoscendo, infatti, lo sforzo enorme fatto dalla Regione e in particolare dell'assessore Ruggero Razza e consapevoli che se oggi la Sicilia è fra le regioni che ha avuto il minor numero di morti e di contagiati è frutto del prezioso contributo degli operatori sanitari e del lavoro svolto dalla Regione, dai sindaci e dai cittadini che, a parte qualche rara eccezione, si sono attenuti al rispetto delle regole, crediamo che sia il tempo di procedere con una vera e propria revisione dell'attuale assetto della rete sani-

teria regionale, intervenendo, anche grazie ai nuovi Fondi europei, valorizzando gli ospedali cosiddetti minori e implementando il ruolo di medici di famiglia e guardie mediche attraverso la definizione di protocolli e misure di prevenzione e definendo in maniera puntuale i diversi livelli di responsabilità tra Regione ed Enti Locali".

"Per fronteggiare inoltre - ha sottolineato ancora il presidente di Anci Sicilia - la grave crisi di liquidità dei Comuni siciliani chiediamo misure urgenti in favore degli Enti in dissesto e predisposto e l'anticipazione dei trasferimenti relativi all'ex Fondo delle Autonomie locali e ai lavoratori precari e certezza sulla entità e sui tempi di erogazione dei trasferimenti regionali ai fini della costruzione del bilan-

cio; lo svincolo dei 130 milioni di euro condizionati all'accordo con Stato-Regione e un chiarimento sull'utilizzo dei 115 milioni di euro per investimenti. Abbiamo, inoltre, necessità di avere certezza sui 300 milioni del Fondo perequativo e un confronto sulla rimodulazione dei Fondi europei, oltre a nuove norme in materia di riscossione dei tributi locali".

"Al fine di risolvere criticità e dubbi - ha evidenziato - circa l'interpretazione di alcune norme e circolari applicative evidenziate dai sindaci presenti all'incontro, si è convenuto di fissare un incontro in videoconferenza fra le diverse strutture regionali, gli amministratori e i funzionari degli Enti locali siciliani".

"In merito ai rapporti con il Governo nazionale - ha concluso il presidente Orlando - c'è l'esigenza di uscire dall'ambiguità che si è creata, in questi ultimi mesi, in settori vitali per la nostra stessa sopravvivenza. Chiediamo che venga rifinanziata l'Ordinanza di Protezione civile nazionale per buoni alimentari e che ci vengano date indicazioni precise sull'entità degli interventi da destinare alle fasce più deboli della popolazione. Riteniamo necessario un intervento urgente che modifichi la percentuale di accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità e degli avanzi di amministrazione e la previsione di necessità di specifiche disposizioni in materia di personale Enti locali siciliani, oltre a chiarimenti sulla istituzione delle Zone franche montane".

Incontri on line organizzati da Associazione dei Comuni siciliani e Legambiente

Webinar formativi sul ciclo dei rifiuti ultimo appuntamento per il 29 maggio

Continuano a riscuotere successo i webinar formativi dal titolo "Il ciclo integrato dei rifiuti: dalla raccolta allo smaltimento", organizzati da Anci Sicilia e Legambiente.

Un centinaio di partecipanti hanno infatti seguito il penultimo appuntamento on line sul ruolo di Conai nelle regioni in ritardo e le opportunità per le Amministrazioni comunali che hanno dato indicazioni operative

sul nuovo allegato tecnico su imballaggi cellulosici 2020-2025 e gli obiettivi della raccolta di carta e cartone in Sicilia.

"Considerata la centralità dei Comuni nell'attuale sistema di gestione dei rifiuti in Sicilia questi webinar rappresentano una nuova stagione formativa che, seppure caratterizzata da un confronto a distanza, non perde minimamente la sua

valenza di sostegno agli amministratori locali, offrendo loro nuove soluzioni per affrontare problematiche di vitale importanza". Questo il commento da parte di Mario Emanuele Alvano, segretario generale dell'Anci Sicilia.

"Il ciclo di seminari - ha aggiunto - è finalizzato anche a garantire una nuova e più efficace gestione dei rifiuti, in particolare della Tari, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo tributario. In più verranno analizzate le possibili e nuove modalità organizzative per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali quali i dispositivi di protezione individuale che, in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, fanno ormai parte del nostro quotidiano".

L'ultimo webinar in programma è già stato fissato per venerdì 29 maggio alle 10,30 su: "Il nuovo allegato tecnico e il riciclo dell'alluminio, la filiera degli imballaggi in acciaio e l'economia circolare degli imballaggi in plastica".



SICILIA MUNNIZZA FREE

LEGAMBIENTE

CONAI

WEBINAR FORMATIVI

LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI PER USCIRE DALL'EMERGENZA

Il nuovo allegato tecnico e il riciclo dell'alluminio

Giuseppina Carnimeo - Responsabile Raccolta e gestione Materiali CIAL
Francesco Guida - Tecnico Raccolta e Riciclo- CIAL

La filiera degli imballaggi in acciaio un focus sulla Sicilia

Valentina Rè - Area tecnica Ricrea Consorzio Nazionale Acciaio

L'economia circolare degli imballaggi in plastica Evoluzione nazionale e della Regione Sicilia

Francesco Amore - Responsabile Raccolta Corepla

Venerdì 29 Maggio 2020 | 10.30 - 12.00

Calendario	Modalità d'iscrizione
12 Maggio 10.30 - 12.00	La partecipazione ai webinar è gratuita. Ricordiamo che la richiesta di iscrizione al webinar dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni , compilando il relativo form. Agli iscritti sarà inviato il collegamento alla piattaforma GoWebinar
19 Maggio 10.30 - 12.00	
26 Maggio 10.30 - 12.00	
29 Maggio 10.30 - 12.00	

legambiente.it/sicilia-munnizza-free

GOLD PARTNER:

PARTNER PRINCIPALI:

PARTNER SOSTENITORI: